

LA QUARESIMA NEL GIUBILEO 2025



7° SETTIMANA BAMBINI E RAGAZZI

COME OTTENERE L'INDULGENZA DEL GIUBILEO



PELLEGRINAGGIO COMUNITARIO

Pellegrinaggio alle chiese giubilarie partecipando **ad una** di queste celebrazioni:

- ◆ S. Messa
- ◆ Lodi mattutine o Vespri
- ◆ Via Crucis
- ◆ S. Rosario
- ◆ Celebrazione penitenziale

Le chiese giubilarie **più vicine a noi** sono:

- ◇ Duomo di Pavia
- ◇ Basilica di San Pietro in Ciel d'Oro a Pavia (S. Rita)
- ◇ Casa del Giovane a Pavia
- ◇ Parrocchia di Trivolzio (S. Riccardo Pampuri)
- ◇ Santuario della Madonna della Bozzola—Garlasco

PREGHIERA PERSONALE NELLE CHIESE GIUBILARI

La preghiera dovrà comprendere **tutte** le preghiere qui indicate:

- ◆ Adorazione Eucaristica per almeno mezz'ora
- ◆ Padre nostro—Credo—Preghiera alla B.V. Maria (Ave Maria, Salve Regina o altre preghiere mariane)

GLI ANZIANI E GLI AMMALATI

Potranno ottenere l'indulgenza ovunque si trovino **mentre si svolgono le solenni celebrazioni del Papa o dei Vescovi** compiendo **tutte** queste opere:

- ◆ Offrire a Dio la propria sofferenza
- ◆ Assistere alle solenni celebrazioni trasmesse in TV, internet, radio ecc
- ◆ Recitare il Padre nostro, il Credo e altre preghiere per l'Anno Santo

LE OPERE DI MISERICORDIA CORPORALE

Si può ottenere l'indulgenza compiendo **una** di queste opere con animo pentito dei peccati e per amore di carità:

- ◆ Opere di misericordia corporale (dare da mangiare agli affamati, dare da bere agli assetati, vestire gli ignudi, accogliere i forestieri, assistere gli ammalati, visitare i carcerati, seppellire i morti)

Alcuni esempi per praticare le opere di misericordia corporale

- ◇◇ Divido la merenda con un amico
- ◇ Mangio quello che mi è stato preparato anche se non mi piace molto
- ◇ Rinuncio a bibite, dolci ecc per un giorno
- ◇ Dedico un po' di tempo ai nonni
- ◇ Se qualcuno mi disturba cercherò di non essere sgarbato
- ◇ Se nella mia classe c'è qualcuno che non conosco ancora bene cercherò di fare amicizia

LE OPERE DI MISERICORDIA SPIRITUALE

Si può ottenere l'indulgenza compiendo **una** di queste opere con animo pentito dei peccati e per amore di carità:

- ◆ Opere di misericordia spirituale (consigliare i dubbiosi, insegnare agli ignoranti, ammonire i peccatori, consolare gli afflitti, perdonare le offese, sopportare pazientemente le persone moleste, pregare Dio per i vivi e per i morti)

Alcuni esempi per praticare le opere di misericordia spirituale

- ◇◇ Dedico tempo ad ascoltare una persona che ha bisogno di parlare, di sfogarsi, di compagnia
- ◇ Approfondisco gli insegnamenti del catechismo
- ◇ Mi impegno a vincere i miei difetti e se posso condivido con qualcun altro i miei buoni propositi
- ◇ Evito di rinfacciare agli altri il bene che faccio o le offese che ricevo

- ◇ Evito le arrabbature
- ◇ Partecipo ad una S. Messa feriale pregando per tutta la Chiesa
- ◇ Aggiungo alle mie preghiere, una preghiera per i defunti

LE OPERE DI PENITENZA

- ◆ Opere di penitenza al venerdì: astenersi, in spirito di penitenza, almeno durante un giorno da futili distrazioni e da consumi superflui devolvendo una proporzionata somma in denaro ai poveri

Cosa sono le opere di penitenza?

Sono una piccola rinuncia

- * A qualcosa di buono (es: caramelle, televisione, cellulare, videogiochi)
- * A qualcosa di cattivo (es. difetti, peccati, pigrizia)

Perché questa rinuncia?

Per eliminare i vizi, i difetti e i peccati;

Per usare in modo equilibrato e giusto le cose buone della nostra giornata;

Per unirci alla Passione di Gesù per la salvezza del mondo

Per riparare ai nostri peccati

Per dare maggior valore alla nostra carità

Per quanto tempo devo fare questa rinuncia?

Dipende dalla rinuncia che scegliamo di fare: possiamo scegliere di rinunciare per un giorno a qualcosa, o anche solo per un'ora (es. un'ora in meno di videogiochi in un determinato giorno)

Possiamo mantenere lo stesso proposito per alcuni giorni, oppure ogni giorno di questa settimana cambiare la cosa a cui rinunciamo.

C'è differenza tra una rinuncia e l'altra?

No: l'importante è che non sia troppo difficile per noi, che non ci faccia male (non esagerare!) e sia adatta alle nostre abitudini (es. se non mi piace il cioccolato e scelgo di rinunciare proprio al cioccolato, non sto facendo una rinuncia...)

Il valore della rinuncia dipende da quanto è impegnativa?

No: dipende da quanto ci mettiamo il cuore e la buona volontà

Come si trasforma la rinuncia in carità?

Se rinuncio a cose come la televisione, i videogiochi ecc, posso dedicare il tempo guadagnato aiutando in casa, facendo compagnia ai nonni, giocando con un compagno di scuola che è da solo... cioè dedicando tempo agli altri

Se rinuncio ai cibi superflui (es. le caramelle), posso chiedere ai miei genitori di usare per i poveri i soldi che avrei speso in quei cibi

Se rinuncio a qualche peccato e difetto, mi impegnerò a fare con particolare impegno qualche opera buona

VISITA AD ANZIANI, AMMALATI, PERSONE SOLE

Si può ottenere l'indulgenza compiendo **una di queste opere con animo pentito dei peccati e per amore di carità:**

◆ i fedeli potranno conseguire l'Indulgenza giubilare se si recheranno a rendere visita **per un congruo tempo** ai fratelli che si trovino in necessità o difficoltà (**ammalati, carcerati, anziani in solitudine...**), quasi **compiendo un pellegrinaggio verso Cristo presente in loro.**

Una sottolineatura importante



La visita agli anziani ed ammalati è già contenuta nella opere di misericordia corporale che Gesù insegna nel vangelo di Matteo

Tuttavia, nelle spiegazioni su come ottenere l'indulgenza, un capitolo a parte e speciale è dedicata alla visita ad anziani, ammalati e persone sole

Perché proprio quest'opera buona?

Nel mondo di oggi la solitudine è una sofferenza sempre più diffusa:

- ◆ anche tra i compagni di scuola ci sono alcuni che vengono lasciati soli e magari anche presi in giro con una terribile sofferenza

per loro

- ◆ La malattia è l'occasione in cui questa solitudine si manifesta più frequentemente

Qual è il frutto di quest'opera buona?

Il Giubileo deve portare ad un grande rinnovamento spirituale della Chiesa perché possiamo far vedere a tutti la bellezza di essere cristiani. Quindi

- ◆ Non basta seguire i buoni sentimenti di affetto verso i nostri cari o i nostri amici
- ◆ Non basta la compassione verso le persone che incontriamo solo per un momento (es. un povero per strada)
- ◆ **Serve un vero coinvolgimento del cuore e quindi serve tempo da dedicare agli altri**

Cosa significano le parole "compiendo un pellegrinaggio verso Cristo presente in loro"?

L'indulgenza è un dono che Gesù ci fa attraverso la Chiesa;

È il frutto della conversione dai peccati e dell'impegno nelle opere buone

per amore del Signore;

È necessario che le opere dell'indulgenza ci uniscano a Gesù e che siano un vero atto di fede

Come possiamo accorgerci della presenza di Gesù nella persona sofferente?

Per accorgerci della presenza di Gesù nella persona sofferente servono innanzitutto

- ◆ Attenta preghiera personale quotidiana
 - ◆ Partecipazione alla S. Messa
 - ◆ Confessione frequente
 - ◆ Ascolto attento della Parola di Dio
- Serve cioè un'intensa vita spirituale

Serve altro?

- ◆ Compiere spesso atti di bontà e di pazienza
- ◆ Non avere fretta
- ◆ Chiedere espressamente a Gesù di farci sentire la sua presenza nella persona che andiamo a trovare
- ◆ Ringraziare Gesù di averlo potuto servire

LE ALTRE OPERE DI CARITÀ

- ◆ Altre opere di carità: sostenendo opere di carattere religioso o sociale, in specie a favore della difesa e protezione della vita in ogni sua fase e della qualità stessa della vita, dell'infanzia abbandonata, della gioventù in difficoltà, degli anziani bisognosi o soli

IN TUTTI I CASI è sempre necessario aggiungere:

- ◆ Pater, Ave, Gloria secondo le intenzioni del Papa
- ◆ Confessione e Comunione entro gli otto giorni precedenti o seguenti
- ◆ Pentimento dei propri peccati e desiderio di una vita santa

L'indulgenza può essere chiesta

UNA VOLTA AL GIORNO per se stessi,

DUE VOLTE AL GIORNO se offerta per l'anima di un defunto e si
riceve la comunione due volte nello stesso giorno



PREGHIERA QUOTIDIANA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Lettura del vangelo secondo Marco (pagine seguenti)

Breve silenzio e riflessione

Proposito della giornata

Padre nostro

Ave Maria

Angelo di Dio

LUNEDI' 14 APRILE

Mentre erano in cammino, entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: "Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti". Ma il Signore le rispose: "Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta". Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: "Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli". Ed egli disse loro: "Quando pregate, dite: Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno; dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano, e perdona a noi i nostri peccati, anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore, e non abbandonarci alla tentazione".



Proposito: Oggi mi impegnerò maggiormente sia nella preghiera che nell'aiuto al prossimo



SS. Confessioni

A San Martino ore 17.00-18.00 / 18.30-19.30



L'oratorio di San Martino è aperto dalle 15.00 alle 17.30

MARTEDI' 15 APRILE

Poi disse loro: "Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: "Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli", e se quello dall'interno gli risponde: "Non m'importuna, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani", vi dico che, anche se non si alzerà a darglieli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a dargliene quanti gliene occorrono. Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e

troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto. Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!".

Proposito: Oggi se mi viene chiesto un favore cercherò di farlo



SS. Confessioni

A Mezzano ore 15.00-16.00

A San Martino ore 17.00-18.00 / 18.30-19.30

A Travacò ore 16.30-17.00 / 17.30-18.30



L'oratorio di San Martino è aperto dalle 15.00 alle 17.30

MERCOLEDI' 16 APRILE

Gesù stava scacciando un demonio che era muto. Uscito il demonio, il muto cominciò a parlare e le folle furono prese da stupore. Ma alcuni dissero: "È per mezzo di Beelzebùl, capo dei demòni, che egli scaccia i demòni". Altri poi, per metterlo alla prova, gli domandavano un segno dal cielo. Egli, conoscendo le loro intenzioni, disse: "Ogni regno diviso in se stesso va in rovina e una casa cade sull'altra. Ora, se anche Satana è diviso in se stesso, come potrà stare in piedi il suo regno? Voi dite che io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl. Ma se io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl, i vostri figli per mezzo di chi li scacciano? Per questo saranno loro i vostri giudici. Se invece io scaccio i demòni con il dito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio. Quando un uomo forte, bene armato, fa la guardia al suo palazzo, ciò che possiede è al sicuro. Ma se arriva uno più forte di lui e lo vince, gli strappa via le armi nelle quali confidava e ne spartisce il bottino. Chi non è con me è contro di me, e chi non raccoglie con me disperde. Quando lo spirito impuro esce



dall'uomo, si aggira per luoghi deserti cercando sollievo e, non trovandone, dice: "Ritornero nella mia casa, da cui sono uscito". Venuto, la trova spazzata e adorna. Allora va, prende altri sette spiriti peggiori di lui, vi entrano e vi prendono dimora. E l'ultima condizione di quell'uomo diventa peggiore della prima".

Proposito: oggi ripenso a tutto il cammino della Quaresima, ai buoni risultati che ho ottenuto e scelgo un proposito da mantenere anche nei 50 giorni del tempo di Pasqua



SS. Confessioni

A San Martino ore 17.00-18.00 / 18.30-19.30

A Travacò ore 16.30-17.00 / 17.30-18.30



L'oratorio di San Martino è aperto dalle 15.00 alle 17.30

Durante i Giorni Santi, la Pasqua ed il lunedì dell'Angelo l'oratorio rimane chiuso

GIOVEDI' 17 APRILE

GIOVEDI' SANTO

Giorno dell'istituzione dell'Eucaristia e del Sacerdozio

Mentre diceva questo, una donna dalla folla alzò la voce e gli disse: "Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato!". Ma egli disse: "Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!". Mentre le folle si accalcavano, Gesù cominciò a dire: "Questa generazione è una generazione malvagia; essa cerca un segno, ma non le sarà dato alcun segno, se non il segno di Giona. Poiché, come Giona fu un segno per quelli di Ninive, così anche il Figlio dell'uomo lo sarà per questa generazione. Nel giorno del giudizio, la regina del Sud si alzerà contro gli uomini di questa generazione e li condannerà, perché ella venne dagli estremi confini della terra per ascoltare la sapienza di Salomone. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Salomone. Nel giorno del giudizio, gli abitanti di Ninive si alzeranno contro questa



generazione e la condanneranno, perché essi alla predicazione di Giona si convertirono. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Giona. Nessuno accende una lampada e poi la mette in un luogo nascosto o sotto il moggio, ma sul candelabro, perché chi entra veda la luce. La lampada del corpo è il tuo occhio. Quando il tuo occhio è semplice, anche tutto il tuo corpo è luminoso; ma se è cattivo, anche il tuo corpo è tenebroso. Bada dunque che la luce che è in te non sia tenebra. Se dunque il tuo corpo è tutto luminoso, senza avere alcuna parte nelle tenebre, sarà tutto nella luce, come quando la lampada ti illumina con il suo fulgore".

Proposito: Oggi offrirò tutte le mie preghiere e le mie azioni per le vocazioni sacerdotali e religiose



S. Messa nel ricordo dell'Ultima Cena

A Mezzano ore 17.30

A Travacò ore 21.00

A San Martino ore 21.00

VENERDI' 18 APRILE

VENERDI' SANTO

Giorno della Morte di Gesù sulla Croce



Mentre stava parlando, un fariseo lo invitò a pranzo. Egli andò e si mise a tavola. Il fariseo vide e si meravigliò che non avesse fatto le abluzioni prima del pranzo. Allora il Signore gli disse: "Voi farisei pulite l'esterno del bicchiere e del piatto, ma il vostro interno è pieno di avidità e di cattiveria. Stolti! Colui che ha fatto l'esterno non ha forse fatto anche l'interno? Date piuttosto in elemosina quello che c'è dentro, ed ecco, per voi tutto sarà puro. Ma guai a voi, farisei, che pagate la decima sulla menta, sulla ruta e su tutte le erbe, e lasciate da parte la giustizia e l'amore di Dio. Queste invece erano le cose da fare, senza trascurare quelle. Guai a voi, farisei, che amate i primi posti nelle sinagoghe e i saluti sulle piazze. Guai a voi, perché siete come quei sepolcri che non si vedono e la gente vi passa sopra senza saperlo".

Proposito Oggi non mi lamenterò



Adorazione Eucaristica

A Travacò ore 8.00-15.00

A San Martino ore 8.00-15.00



Celebrazione della Passione del Signore

A Travacò ore 15.00

A San Martino ore 15.00



Confessioni

A San Martino ore 9.00-12.00

ore 16.00-17.00 per bambini e ragazzi

ore 17.00-19.00

A Travacò ore 9.00-12.00

ore 15.45-16.15 per bambini e ragazzi



Processione / Via Crucis

A San Martino ore 21.00 (percorso: partenza dalla chiesa parrocchiale di San Martino Vescovo, via chiesa, via Trieste, passaggio pedonale Anfossi, via Caduti, via Partigiani, via Giovanni XXIII, via Fraccarollo, via Partigiani, via Caduti, passaggio pedonale Anfossi, via Trieste, via chiesa)

A Mezzano ore 21.00 (percorso: via Po fino a via Matteotti, poi fino alla Scuola Materna e ritorno all'oratorio)

SABATO 19 APRILE

SABATO SANTO

Giorno di attesa della Risurrezione di Gesù

Intervennero uno dei dottori della Legge e gli disse: "Maestro, dicendo questo, tu offendi anche noi". Egli rispose: "Guai anche a voi, dottori della Legge, che caricate gli uomini di pesi insopportabili, e quei pesi voi non li toccate nemmeno con un dito! Guai a voi, che costruite i sepolcri dei profeti, e i vostri padri li hanno uccisi. Così voi testimoniate e approvate le opere dei vostri padri: essi li uccisero e voi costruite. Per questo la sapienza di Dio ha detto: "Manderò loro profeti e apostoli ed essi li uccideranno e perseguiteranno", perché a questa generazione sia chiesto conto del sangue di tutti i profeti, versato fin dall'inizio del mondo: dal sangue di Abele fino al sangue di Zaccaria, che fu ucciso tra l'altare e il santuario. Sì, io vi dico, ne sarà chiesto conto a questa generazione. Guai a voi, dottori della Legge, che avete portato via la chiave della conoscenza; voi non siete entrati, e a quelli che volevano entrare voi l'avete impedito". Quando fu uscito di là, gli scribi e i farisei cominciarono a trattarlo in modo ostile e a farlo parlare su molti argomenti, tendendogli insidie, per sorprenderlo in qualche parola uscita dalla sua stessa bocca.

Proposito: Oggi pregherò per i cristiani perseguitati



Confessioni

A San Martino ore 9.00-12.00 / 15.00-19.00

A Mezzano ore 9.00-12.00

A Travacò ore 15.00-19.00



Veglia pasquale

A San Martino ore 21.00

A Travacò ore 21.00

Durante la veglia pasquale consegna dell'acqua benedetta

DOMENICA 20 APRILE—PASQUA DI RISURREZIONE

E

LUNEDI' 21 APRILE—LUNEDI' DELL'ANGELO



Sante Messe con orario festivo

*Durante le SS. Messe consegna dell'acqua benedetta
nella veglia pasquale*